

■ **RESIDENZA SAN ROCCO**
via Monviso, 87 • 20090 Segrate MI
tel. 02.945641 • fax 02.2692698



Residenza San Rocco
CARTA DEI SERVIZI RSA APERTA
ex D.G.R. 7769 del 17/01/2018

Ultima revisione: Gennaio 2019

KOS CARE SRL

RSA SAN Rocco

Via Monviso,87
20122 MILANO (MI)

Tel. 02.945641

mail: residenzasanrocco@anniazurri.it

■ RESIDENZA SAN ROCCO
via Monviso, 87 • 20090 Segrate MI
tel. 02.945641 • fax 02.26926998

Indice

CHE COS'E' LA MISURA "RSA APERTA"

DESTINATARI

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

RSA SAN ROCCO

PROGETTO INDIVIDUALIZZATO E PAI

EROGAZIONE DELLA MISURA

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

CHE COS'E' LA MISURA "RSA APERTA"

RSA aperta è un servizio pensato da Regione Lombardia, a partire dall'anno 2014, a sostegno delle famiglie che, al domicilio, si prendono cura di anziani non autosufficienti. Il progetto si aggiunge ad altri già attivati da Regione Lombardia tra cui il servizio ADI presente già sui territori della nostra ATS di competenza.

La misura fu introdotta dalla D.G.R. n. 856/13, successivamente revisionata e confermata dalla D.G.R. n. 2942/14, è oggi regolata dalla D.G.R. 7769 del 17/02018.

Con tale delibera viene confermata l'intenzione di aiutare le famiglie e i suoi componenti fragili, attraverso il coinvolgimento attivo di soggetti già operanti nella rete dei servizi socio sanitari del I° pilastro del welfare (RSD, Residenze Sanitarie Assistenziali, Centri Diurni Integrati).

La misura riconosce la possibilità di erogare diverse tipologie di servizi, sia all'interno delle strutture, consentendo al target di utenza individuato, l'accesso anche per poche ore, sia all'esterno direttamente presso il domicilio delle stesse.

DESTINATARI

La misura:

A) si caratterizza per l'offerta di:

- interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio
- sostegno del mantenimento il più a lungo possibile delle capacità residue delle persone
- rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni, evitando e/o ritardando il ricorso al ricovero definitivo in struttura
- sostegno al caregiver nell'espletamento delle attività di assistenza dallo stesso assicurate, attraverso interventi mirati che non sono sostitutivi di quelli già garantiti dalla filiera dei servizi della rete consolidata (ADI, SAD, Centri Diurni Integrati, ecc.).

B) si rivolge a:

- **Persone con demenza:** le forme di demenza senile e di decadimento cognitivo costituiscono una problematica avente un forte impatto per la famiglia che se ne deve fare carico, determinando un conseguente importante onere, sia assistenziale, che emotivo. Per poter attivare la misura Rsa aperta, la situazione di demenza deve essere certificata da uno specialista neurologo o geriatra, di una struttura pubblica o convenzionata.

- **Anziani non autosufficienti:** età pari o superiore a 75 anni, con riconoscimento di invalidità civile

al 100%. Se in una prima fase di applicazione di questa misura, Regione Lombardia aveva destinato tale intervento solo alla popolazione affetta da demenza, dal 2015 si estende il campo di applicazione anche a questa fascia, caratterizzata da altrettanta fragilità.

■ RESIDENZA SAN ROCCO
via Monviso, 87 • 20090 Segrate MI
tel. 02.945641 • fax 02.26926998

In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale, che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana e inoltre non devono essere già attive per la persona altre misure e/o interventi regionali e/o altri servizi/unità d'offerta della rete sociosanitaria (per es. CDI/ADI escluso servizi per prelievi ematici, ecc...)

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il cittadino interessato alla misura deve presentare la richiesta direttamente alla RSA scelta, utilizzando il modello in ALLEGATO A.

La RSA individuata dal cittadino svolgerà le primarie attività di preventiva verifica dei requisiti di accesso e di eventuali incompatibilità.

Tale attività viene effettuata entro 5 giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda completa di tutta la documentazione richiesta.

In caso di verifica positiva dei requisiti di accesso, la RSA effettua la valutazione multidimensionale al domicilio della persona, anche assicurando i necessari raccordi territoriali (MMG, Comune, ecc.). Tale valutazione multidimensionale sarà effettuata entro i successivi 10 giorni lavorativi.

■ **RESIDENZA SAN ROCCO**
via Monviso, 87 • 20090 Segrate MI
tel. 02.945641 • fax 02.26926998

RSA ANNI AZZURRI "SAN ROCCO"

Via Monviso 87 - 20090 Segrate (MI)

telefono 02. 945641 - fax. 02. 26926998 - mail: residenzasanrocco@anniazzurri.it



La Residenza Anni Azzurri San Rocco è una struttura sanitario-assistenziale a carattere residenziale autorizzata al funzionamento ai sensi della delibera regionale n° 10106/2010 del 6 ottobre 2010. Accreditata con provvedimento n°10106 del 06/10/2010 per 150 posti letto di cui 18 in nucleo protetto oltre ad un Centro Diurno Integrato da 12 posti. Anni Azzurri opera da anni nell'ambito della terza età e della non autosufficienza attraverso servizi residenziali, RSA, e semiresidenziali, CDI.

Si propone oggi, con il servizio Rsa Aperta, di raggiungere le famiglie in difficoltà anche al loro domicilio, con interventi e prestazioni individualizzate e realizzate dai suoi professionisti: medici, infermieri, operatori d'assistenza Asa/Oss, educatori professionali, fisioterapisti, assistente sociale e psicologa.

Referente per la misura è l'assistente sociale Dott.ssa Ersilia Paparo presente in struttura dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 17.00, è possibile fissare un colloquio telefonando in struttura o tramite mail all'indirizzo:

ersilia.paparo@anniazzurri.it

PROGETTO INDIVIDUALIZZATO E PAI

Dopo la prima fase di verifica dei requisiti e di visita multidisciplinare si procede alla definizione del Progetto individualizzato di cura, con esplicitazione della durata (comunque normativamente non superiore ai tre mesi).

Il Progetto Individualizzato prevedrà:

- obiettivi, aree di intervento, tempi e figure professionali coinvolte.
- sarà condiviso con la persona (o suo Amministratore di sostegno) e con il caregiver di riferimento e sottoscritto dagli stessi.

Sulla base dei bisogni rilevati e in coerenza col Progetto Individualizzato, la Residenza elaborerà il conseguente PAI, indicando gli interventi programmati, le figure professionali coinvolte, le modalità ed i tempi di attuazione.

Laddove la situazione clinico – assistenziale lo richieda, la Residenza darà informazione del Progetto Individualizzato al Medico di Medicina Generale ed eventualmente al Servizio Sociale comunale.

Nel caso in cui alcune prestazioni extra Progetto Individuale di cura vengano erogate presso la RSA sono previste tariffe specifiche come riportate nell'ALLEGATO B alla Carta dei Servizi.

Saranno programmate delle rivalutazioni mensili ed eventualmente potranno essere apportate delle modifiche agli interventi, nell'ottica di offrire un servizio il più possibile personalizzato e vicino alle reali esigenze del paziente, seppur nel rispetto della normativa che disciplina la materia.

EROGAZIONE DELLA MISURA

In accordo con la normativa di riferimento, gli interventi che si possono realizzare e che Anni Azzurri, con la sua esperienza e con le risorse a sua disposizione, garantisce di poter attuare sono previsti in due diverse aree di interventi:

A) *INTERVENTI PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA* (gli interventi sono poi differenziati in relazione al livello di gravità della malattia):

Valutazione Multidimensionale per accesso a misura

Rileva i bisogni delle persone e della famiglia, le condizioni socio – ambientali, le risorse attivabili (familiari e non), e oltre all’anamnesi clinica comprende la somministrazione delle scale previste per la rilevazione della gravità della malattia e lo stress del caregiver.

Interventi di stimolazione cognitiva

Si tratta di interventi specifici e individualizzati per ogni singolo soggetto, basati su tecniche mirate e differenziate. L’obiettivo è massimizzare le funzioni residue, attraverso l’utilizzo di tutte le risorse interne ed esterne disponibili, per mantenere il più a lungo possibile l’autonomia individuale (ROT o terapia di riorientamento nella realtà, il metodo Validation e il programma Our time, Gentle Care, ecc.).

Interventi di consulenza alla famiglia per la gestione di disturbi del comportamento

Si tratta di interventi consulenziali rivolti alla famiglia e finalizzati alla gestione del disturbo del comportamento della persona affetta da demenza.

Interventi di supporto psicologico al caregiver

Si tratta di interventi erogabili preferibilmente presso le strutture e finalizzati a sostenere il caregiver nella gestione delle dinamiche relazionali con il paziente affetto da demenza.

Ricoveri di sollievo

Si tratta di interventi erogabili in RSA, su posti letto accreditati non a contratto, finalizzati a dare sollievo alla famiglia o in risposta a bisogni specifici. Nell'ambito della progettualità complessiva, tali interventi vanno programmati in risposta ai bisogni specifici dei caregiver, tenuto conto della disponibilità di posti letto a livello territoriale. Rivestono un carattere di temporaneità e prevedono pertanto sempre il rientro al domicilio.

Interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie

Si tratta di interventi erogabili al domicilio e finalizzati alla stimolazione e al mantenimento delle capacità motorie, diversificati in ragione degli obiettivi che si intendono perseguire.

Igiene personale completa

E' un intervento atto a garantire il benessere della persona affetta da demenza e che prevede il supporto al caregiver nell'espletamento dell'igiene personale completa.

Interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento

Si tratta di interventi di sostegno erogabili al domicilio in presenza di disturbi del comportamento della persona.

Consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver

Si tratta di interventi erogabili dalle figure indicate, volti ad aiutare la famiglia a individuare soluzioni, adattando gli ambienti in funzione delle difficoltà/esigenze della persona affetta da demenza. Hanno l'obiettivo di favorire l'orientamento dell'anziano nel proprio domicilio, garantire la sicurezza e facilitare il riconoscimento degli oggetti d'uso quotidiano.

Interventi di riabilitazione motoria

Si tratta di interventi erogabili al domicilio o in struttura finalizzati alla riabilitazione motoria.

Nursing

Sono interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione delle difficoltà legate all'assistenza quotidiana.

Interventi per problematiche legate alla malnutrizione/disfagia

Si tratta di interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate alla malnutrizione/disfagia.

B) INTERVENTI RIVOLTI AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Valutazione Multidimensionale per accesso a misura

Rileva i bisogni delle persone e della famiglia, le condizioni socio – ambientali, le risorse attivabili (familiari e non), e oltre all’anamnesi clinica comprende la somministrazione delle scale previste.

Interventi per il mantenimento delle abilità residue

Si tratta di interventi che possono avere anche una valenza preventiva, diversificati in ambito educativo, psicomotorio, animativo, di arte terapia, danza e musicoterapia, finalizzati al conservare il più a lungo possibile le capacità/abilità personali.

Consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per la protesizzazione degli ambienti abitativi

Si tratta di interventi erogabili dalle figure indicate, volti ad aiutare la famiglia a individuare soluzioni, adattando gli ambienti in funzione delle difficoltà/esigenze dell’anziano. Hanno l’obiettivo di favorire la mobilità e l’orientamento dell’anziano nel proprio domicilio

Consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative ad alimentazione

Si tratta di interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate alla nutrizione/alimentazione.

Consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative all’igiene personale

Sono interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate all’igiene.

Interventi al domicilio occasionali e limitati nel tempo in sostituzione del caregiver

Si tratta di interventi, non prevalenti rispetto al piano di assistenza, volti a favorire la permanenza delle persone al proprio domicilio e a supportare il caregiver in condizioni impreviste o occasionali.

SOSPENSIONI ED INTERRUZIONI

Le interruzioni della misura inferiori a 15 giorni non prevedono la sospensione della presa in carico, qualora la motivazione dell'interruzione sia però legata ad un ricovero ospedaliero prima di riprendere le prestazioni verrà rivalutato il PI.

Interruzioni superiori ai 15 giorni comportano la sospensione della presa in carico, mentre interruzioni superiori ai 30 giorni prevedono la chiusura della presa in carico.

Carta dei Diritti della Persona Anziana

In occasione dell'Anno Internazionale della persona anziana e in armonia con la risoluzione dell'Assemblea delle Nazioni Unite, è stata prodotta la seguente Carta dei Diritti della Persona Anziana.

La persona anziana

HA IL DIRITTO

1. Di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà.
2. Di conservare e vedere rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti.
3. Di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza.
4. Di conservare la libertà di scegliere dove vivere.

La società e le Istituzioni

HANNO IL DOVERE

1. Di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non, in funzione esclusivamente della sua età anagrafica.
2. Di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione.
3. Di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità.
4. Di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché-in caso di assoluta impossibilità-le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato.

- | | |
|---|--|
| <p>5. Di essere accudita e curata, nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa.</p> <p>6. Di vivere con chi desidera</p> <p>7. Di avere una vita di relazione</p> <p>8. Di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività.</p> <p>9. Di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica/morale.</p> <p>10. Di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria</p> | <p>5. Di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna.</p> <p>Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.</p> <p>6. Di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.</p> <p>7. Di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.</p> <p>8. Di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo.</p> <p>9. Di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani.</p> <p>10. Di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano</p> |
|---|--|

■ RESIDENZA SAN ROCCO
via Monviso, 87 • 20090 Segrate MI
tel. 02.945641 • fax 02.26926998

dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.

supportate le capacità residue di ogni persona realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.

ALLEGATO A – DOMANDA

All'Ente Gestore della RSA

(Denominazione struttura ed indirizzo)

DATI RIFERITI ALLA PERSONA PER LA QUALE SI RICHIEDONO GLI INTERVENTI DELLA MISURA

Il Sig/La Sig.ra

(Cognome e Nome)

Data di nascita ____/ ____/ ____ Età ____ Luogo di nascita
_____prov.(____)

Codice Fiscale: _____ Tessera Sanitaria

residente in _____prov. (____) CAP

via _____n° _____Telefono: _____

e-mail _____

Compilare solo qualora il domicilio non coincida con la residenza

Comune di domicilio _____prov. (____) CAP _____

via e n° _____

DATI RIFERITI ALLA PERSONA CHE FIRMA LA DOMANDA
(COMPILARE SOLO SE E' PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE LA MISURA)

Cognome _____ Nome _____

residente in _____ prov. (____) CAP _____

via _____ n° _____ Telefono: _____

e-mail _____

CHIEDE

l'accesso alla valutazione prevista per la fruizione degli interventi offerti dalla **Misura RSA APERTA**.

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

1. di non beneficiare/ che la persona per la quale vengono richiesti gli interventi non beneficia di misure (compresa la presente) e/o interventi regionali incompatibili ovvero di rinunciarvi/rinuncerà al momento dell'attivazione di RSA APERTA;
2. di non fruire/ che la persona per la quale vengono richiesti gli interventi non fruisce di altri servizi/unità d'offerta semiresidenziali della rete socio-sanitaria ;
3. di non avere in corso altre richieste per la misura RSA aperta

ALLEGA

- Certificazione diagnostica di demenza/Alzheimer (solo per persone affette da demenza);
- Copia del verbale di Invalidità Civile (per persone anziane non autosufficienti);
- Copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato all'erogazione della misura;
- Copia del documento di identità in corso di validità di chi firma la domanda (se diverso dall'interessato al beneficio della misura);
- Copia dell'eventuale documentazione sanitaria e socio-sanitaria attestante le condizioni clinico-funzionali (solo se già posseduta);

(COMPILARE SOLO SE E' PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE LA MISURA)

- di essere il coniuge o il convivente o il figlio o, in mancanza di questi, altro parente in linea retta o collaterale (indicare relazione di parentela):

- di essere altro care giver (indicare legame con il richiedente: amico, conoscente, ...):

- di essere amministratore di sostegno del beneficiario
(indicare estremi provvedimento di nomina: _____)
- di essere tutore del beneficiario
(indicare estremi provvedimento di nomina _____)
- di essere curatore del beneficiario
(indicare estremi provvedimento di nomina: _____)

Luogo e data: _____

FIRMA

“ALLEGATO B”

RSA SAN ROCCO
SERVIZI EXTRA NON PRESENTI NEL VOUCHER
Non si offrono servizi residenziali

Sostegno da parte dello psicologo € 20,00 presso RSA - € 30,00 al domicilio

Promozione di gruppi di auto-mutuo aiuto € 20,00 presso RSA

Consulenza geriatrica € 50,00 presso RSA - € 100,00 al domicilio

Valutazione geriatrica, iniziale e periodica € 50,00 presso RSA - € 100,00 al domicilio

Intervento geriatrico domiciliare per situazioni di urgenza € 100,00

Consulenza infermieristica per l'addestramento della famiglia alla gestione di problematiche specifiche € 20,00 presso RSA - € 30,00 al domicilio

Consulenza del fisioterapista per addestramento della famiglia alla gestione della dipendenza motoria € 20,00 presso RSA - € 30,00 al domicilio

Igiene personale – Bagno assistito € 18,00 solo presso RSA

Sostituzione temporanea a domicilio del familiare o dell'assistente personale € 20,00 H diurno - € 25,00 notturno (dalle ore 20.00)

Qualora le condizioni cliniche della persona lo consentano accoglienza:

in regime semi-residenziale c/o RSA/RSD, con organizzazione dedicata € 25,00 fascia oraria dalle 09.00 alle 17.00

- Interventi infermieristici programmabili (se non PAI/ADI) € 20,00 presso RSA - € 30,00 al domicilio
- Interventi riabilitativi di mantenimento (se non PAI/ADI) € 20,00 presso RSA - € 30,00 al domicilio
- Interventi di riabilitazione cognitiva, psicomotricità, terapia occupazionale € 30,00 presso RSA

- Interventi di stimolazione sensoriale (arte terapia, terapia ricreazionale) € 30,00 presso RSA
- Consulenza per l'adattamento della casa, abolizione delle barriere architettoniche, reperimento ausili maggiori e minori € 30,00 solo al domicilio
- Sollievo al domicilio attraverso l'invio di assistente personale € 20,00 H diurno - € 25,00 notturno (dalle ore 20,00)